

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



In vigore i nuovi indicatori di anomalia UIF

Si ricorda che a partire dal **1° gennaio 2024** sono applicabili i nuovi indicatori di anomalia pubblicati dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) in data 12 maggio 2023 ([documento integrale](#)).

Alla suddetta pubblicazione ha fatto seguito in data 26 maggio 2023 quella relativa alla tavola di raccordo tra i nuovi indicatori e sub-indici e i precedenti provvedimenti recanti indicatori di anomalia, schemi di comportamenti anomali e altre comunicazioni ([documento integrale](#)).

Entro la data di applicazione dei nuovi indicatori di anomalia, i destinatari del Provvedimento UIF del 12 maggio 2023, tra cui gli intermediari bancari e finanziari e gli altri operatori finanziari, devono individuare gli indicatori rilevanti, nonché i relativi sub-indici, alla luce della concreta attività svolta.

Per consentire una segnalazione allineata ai nuovi indicatori di

anomalia, in data 29 dicembre 2023 l'UIF ha pubblicato il comunicato "Segnalazioni di operazioni sospette: aggiornamento dei codici dei fenomeni" ([documento integrale](#)) recante l'elenco aggiornato dei codici da utilizzare a partire dal **1° febbraio 2024** nella compilazione della segnalazione.

La data di applicazione dei nuovi codici dei fenomeni è posticipata rispetto all'applicazione degli indicatori di anomalia per permettere ai destinatari di adeguare i rispettivi sistemi informatici all'aggiornamento dei codici indicati.

Il comunicato indica anche in nota i codici che non potranno essere più valorizzati dalla medesima data.

A fianco di ciascun codice viene indicato il relativo fenomeno e i principali riferimenti che concorrono a definirlo tratti dagli indicatori di anomalia, da modelli e schemi rappresentativi di

comportamenti anomali ovvero da altre Comunicazioni della UIF.

Con riferimento ai nuovi indicatori di anomalia, sono inseriti i fenomeni relativi all'abuso di finanziamenti pubblici, all'usura, all'utilizzo anomalo di carte di pagamento e di mandati fiduciari, trust e altri strumenti di protezione patrimoniale, all'operatività anomala di giochi e scommesse e di crypto-assets e al trasferimento anomalo per money transfer.

Inoltre, sono stati inseriti i seguenti fenomeni: frode IVA intracomunitaria, frodi fiscali internazionali, e frodi nelle fatture relative alla Comunicazione UIF del 10 novembre 2022, utilizzo anomalo di conti dedicati di cui alla Comunicazione UIF del 13 ottobre 2009, Frodi informatiche di cui alla Comunicazione UIF del 5 febbraio 2010 e anomalie connesse all'attuazione del PNRR di cui alla Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022.

Questionario AML: anticipata la data di avvio compilazione

In data 11 gennaio 2024 Banca d'Italia ha pubblicato una comunicazione ([documento integrale](#)) al fine di avvisare gli intermediari sottoposti a vigilanza AML che entro il mese di febbraio verrà distribuito un nuovo questionario anticiclaggio, che conterrà variazioni minime rispetto al precedente.

L'Autorità lascerà un periodo di circa 6 settimane per la compilazione del questionario AML.

Si ricorda che il questionario AML è la modalità tramite cui l'Unità Supervisione e Normativa Anticiclaggio (SNA) raccoglie dati e informazioni sull'esposizione ai rischi di riciclaggio, necessarie ad alimentare il modello di analisi utilizzato.

Il nuovo ciclo di analisi per l'anno 2024 è stato pertanto anticipato.

Lo scorso anno infatti l'Autorità ha portato avanti tale attività di analisi nel corso del secondo trimestre del 2023 con scadenza per l'invio del questionario anticiclaggio nel mese di giugno 2023.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in
abbonamento

per essere sempre

aggiornato sulle

novità normative del

settore finanziario

Richiedi info a

direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“L’incarico di esponente per l’antiriciclaggio può essere attribuito all’amministratore delegato o ad un amministratore non esecutivo”

Banca d’Italia: nota di chiarimenti sulla governance antiriciclaggio

In data 9 gennaio 2024 Banca d’Italia ha pubblicato la Nota di chiarimenti ([documento integrale](#)) relativa alle Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni antiriciclaggio del 26 marzo 2019, così come modificate dal Provvedimento del 1° agosto 2023, in recepimento dagli Orientamenti EBA sulle politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo e alle responsabilità del responsabile antiriciclaggio (EBA/GL/2022/05).

La Nota di chiarimenti è composta da 13 quesiti suddivisi tra vari argomenti: esponente responsabile per l’antiriciclaggio, funzione antiriciclaggio, Gruppi e disposizioni transitorie.

Da mesi gli operatori del settore bancario e finanziario attendevano la pubblicazione dei chiarimenti poiché le modifiche apportate con il suddetto Provvedimento sono entrate in vigore dal 14 novembre 2023 e richiedevano aggiornamenti sia nella policy antiriciclaggio sia nell’organizzazione.

In merito la stessa Nota di chiarimenti precisa che entro la suddetta data di entrata in vigore i

destinatari delle Disposizioni modificate dal Provvedimento del 1° agosto 2023 devono aver adottato tutte le decisioni e attuato le riforme necessarie per rendersi conformi a tutte le previsioni introdotte con quest’ultimo Provvedimento, incluso l’aggiornamento della policy antiriciclaggio per includervi le previsioni relative all’esponente responsabile antiriciclaggio. Banca d’Italia ribadisce che solo la nomina di quest’ultimo può essere posticipata fino al primo rinnovo degli organi sociali (e comunque non oltre il 30 giugno 2026).

Con particolare riferimento all’incarico di esponente responsabile per l’antiriciclaggio, Banca d’Italia chiarisce, tra l’altro, che tale ruolo può essere attribuito all’amministratore delegato, ferma restando in ogni caso la necessità di verificare il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e considerare eventuali situazioni di conflitto di interessi, oppure ad un amministratore non esecutivo, ossia privo di altre deleghe. Quest’ultimo, per effetto di tale nomina, acquisirebbe la qualifica di amministratore esecutivo e, pertanto, è

necessario verificare il rispetto dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti per tale ruolo. Nel caso delle succursali italiane di banche estere, invece, l’incarico di esponente responsabile per l’antiriciclaggio si intende assegnato agli esponenti delle succursali (es. al branch manager).

Per quanto riguarda poi l’individuazione delle ipotesi di conflitto di interesse applicabili all’esponente responsabile per l’antiriciclaggio, nonché delle misure atte a prevenirle e mitigarle, la policy antiriciclaggio può rinviare a policy già esistenti purché idonee a individuare le ipotesi di conflitto tra l’incarico di esponente responsabile per l’antiriciclaggio e altri incarichi.

Infine, con riferimento alla funzione antiriciclaggio, particolare attenzione è posta al parere da rilasciare sulla clientela ad alto rischio. In merito Banca d’Italia specifica che tale parere deve essere acquisito solo in relazione all’apertura e alla prosecuzione di rapporti continuativi e ribadisce che la sua acquisizione è obbligatoria per ogni rapporto continuativo per cui il Decreto Antiriciclaggio impone l’approvazione di un alto dirigente.



ATENA®

Il diagnostico per l’Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d’Italia del 24 marzo 2020



“L’ESMA dovrà istituire l’ESAP entro il 10 luglio 2027”

ESMA e il punto di accesso unico europeo (ESAP)

Nella GU dell’UE serie L del 20 dicembre 2023 è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2023/2859 che istituisce un punto di accesso unico europeo (cd. ESAP - European Single Access Point) che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità ([documento integrale](#)).

In particolare, entro il **10 luglio 2027** l’ESMA deve istituire e gestire l’ESAP per fornire un accesso elettronico centralizzato alle:

- informazioni rese pubbliche a norma degli atti legislativi dell’UE, elencati nell’allegato dello stesso Regolamento o a norma di qualsiasi altro atto dell’UE giuridicamente vincolante che preveda un accesso elettronico centralizzato alle informazioni tramite l’ESAP;
- informazioni che qualsiasi soggetto disciplinato dal diritto di uno Stato membro sceglie di rendere accessibili su base volontaria a decorrere dal **10 gennaio 2030**.

Nella medesima gazzetta ufficiale dell’UE sono stati pubblicati anche i seguenti documenti che

modificano alcuni Regolamenti e Direttive europee nel settore dei servizi finanziari, dei mercati dei capitali e della sostenibilità al fine di armonizzare gli obblighi di informativa per le informazioni pubbliche accessibili tramite l’ESAP:

- Regolamento (UE) 2023/2869 che modifica taluni regolamenti per quanto concerne l’istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo ([documento integrale](#));
- Direttiva (UE) 2023/2864 che modifica talune direttive per quanto concerne l’istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo ([documento integrale](#)).

A titolo esemplificativo, potranno essere resi accessibili tramite il punto di accesso unico europeo (ESAP):

- l’elenco di tutte le imprese di investimento dell’UE e le prime cinque sedi di esecuzione per volume di contrattazioni in cui le imprese di investimento hanno eseguito ordini di clienti nell’anno precedente ex artt. 5, par. 3 e 27, par. 6 della Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (MiFID II);

- l’elenco dei GEFIA autorizzati e relativi FIA gestiti e/o commercializzati nell’UE e l’autorità competente per ciascun GEFIA ex art. 7, par. 5, co. 2 della Direttiva 2011/61/UE sui gestori di fondi di investimento alternativi (FIA);

- le informazioni sulle politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi di investimento, sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione, sulla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili ex art. 3, parr. 1 e 2, art. 4 parr. 1, 3, 4 e 5, art. 5, par. 1 e art. 10, par. 1, lett. d) del Regolamento (UE) 2019/2088 sull’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR);

- l’elenco degli internalizzatori sistematici UE, il registro di derivati soggetti all’obbligo di negoziazione e le decisioni di imporre un divieto o restrizione alla commercializzazione, vendita o distribuzione di determinati strumenti finanziari ex art. 15, par. 1, co. 2, art. 34 e art. 42, par. 5 del Regolamento (UE) n. 600/2014 sui mercati degli strumenti finanziari.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Eddystone cerca Compliance

Eddystone offre una collaborazione come **Compliance** per assistere primari Intermediari Finanziari (Banche, SIM, SGR) italiani ed esteri.

Il candidato si occuperà di:

- monitorare l'evoluzione del quadro normativo del settore finanziario e di redigere memorandum di approfondimento;
- fornire consulenza sulla normativa del settore finanziario (TUF, MIFID, AIFMD, UCITS);
- svolgere in outsourcing le attività della Funzione Compliance e Internal Audit;
- partecipare alla stesura di policy e procedure interne degli intermediari finanziari nell'ambito dei servizi di investimento e di gestione del risparmio;

Il candidato ha una laurea in discipline economiche o giuridiche ed ha maturato un'esperienza da **3 a 5 anni** in analoghe mansioni presso Studi Professionali, Società di consulenza o Intermediari Finanziari.

È richiesta la conoscenza lingua inglese nonché della normativa del settore finanziario.

In particolare è necessaria la conoscenza della normativa di Banca d'Italia e Consob sull'area **Financial Services** con focus sulla disciplina dalla MIFID per gli intermediari finanziari (SIM, SGR, banche, succursali di banche estere e di imprese di investimento).

È richiesta facilità di scrittura, ordine, precisione, predisposizione alle relazioni,

In particolare è richiesta la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro e di gestire contemporaneamente più progetti in coordinamento con i Senior Manager di Eddystone.

Il ruolo presuppone una naturale inclinazione al teamworking e al problem solving.

L'impiego è a tempo pieno, con svolgimento delle attività in presenza (nel rispetto delle vigenti regole di distanziamento) presso la gli uffici di Eddystone situati in centro a Milano.

L'inserimento avverrà in regime di partita IVA con decorrenza immediata.

Inviare CV via e-mail a g.pavan@eddystone.it



Banca d'Italia
Quaderno n. 21
dell'antiriciclaggio
Casistiche di
riciclaggio e di
finanziamento del
terrorismo

Consob:
Regolamento sui
responsabili del registro
per la circolazione
digitale (fintech)

Scheda di
approfondimento per
gli abbonati:
"Analisi comparata
dei piani di azione
ESG"

Alert sanzioni
economiche UE:
aggiornato
il sito web UIF



KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su





Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone